



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 133 del 12/08/2010

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ENERGIA, RETI E INFRASTRUTTURE MATERIALI PER LO SVILUPPO 6 agosto 2010, n. 187

PO FESR 2007 - 2013. Asse VI. Linea di Intervento 6.2 - Azione 6.2.1. - Det. n. 469 del 20 luglio 2009 - Bando per il finanziamento di "Iniziative per le infrastrutture di supporto degli insediamenti produttivi". Approvazione delle graduatorie definitive.

Il giorno 06 agosto 2010, in Bari, nella sede del Servizio,
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visti gli artt. 4,5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n.7;

Vista la Deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;

Visti gli articoli 4 e 16 del D.lgs 165 del 30/03/01;

Visto il Reg. (CE) n. 1083/2006 Del Consiglio dell'Unione Europea dell'11 luglio 2006 e ss.mm e ii.

Visto il Reg. (CE) n. 1080/2006 del parlamento europeo e del consiglio del 5 luglio 2006 e ss.mm. e ii.

Visto il Reg. (CE) n. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006 e ss.mm. e ii.

Visto il PO 2007-2013 FESR della Regione Puglia, come approvato dalla Commissione Europea con C(2007) 5726 del 20.11.2007;

Vista la DGR n. 146 del 12.2.2008 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto di detta decisione comunitaria (Burp n. 31 del 26/08/08);

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 886 del 24/9/2008 con cui è stato emanato l'Atto di Organizzazione per l'Attuazione del PO FESR 2007-13 (Burp. 149 del 25/09/08);

Vista la DGR n. 1849 del 30.9.2008 con la quale sono stati nominati l'Autorità di Gestione del PO FESR 2007-2013, nonché i Responsabili degli Assi di cui al medesimo programma (Burp n. 162 del 16/10/08);

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 185 del 17/02/09 con la quale sono stati nominati i Responsabili di Linea (Burp n. 33 del 03/03/09) modificata dalla Delibera di giunta regionale n. 2157 del 17/11/2009;

Vista la DGR n. 165 del 17/02/09 con la quale la Giunta Regionale ha approvato, le "Direttive

concernenti le procedure di gestione del PO FESR 2007-2013” (Burp n. 34 del 04/03/09);

Vista la DGR n. 750 del 07/05/2009 con la quale è stato approvato il Programma Pluriennale dell’Asse VI del PO FESR 2007-2013;

Vista la DGR n. 651 del 09/03/2010 di presa d’atto delle modificazioni, integrazioni e specificazioni alle Direttive concernenti le procedure di gestione del P.O. FESR Puglia 2007-2013;

Visto il D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161 con cui è stato adottato l’atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo “GAIA”, - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;

Vista la DGR del 28 luglio 2009, n. 1351 con cui sono stati individuati i nuovi Servizi relativi alle Aree di Coordinamento e nella fattispecie per l’Area Sviluppo economico, lavoro, innovazione, è stato previsto tra gli altri, il Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo;

Visto il D.P.G.R. 30 luglio 2009 n. 787 con cui sono stati istituiti i Servizi ricadenti nelle otto aree di coordinamento della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia;

Vista la DGR del 4 agosto 2009, n. 1451, con cui si è provveduto al conferimento dell’incarico di dirigente del Servizio, sopra menzionato;

Viste le DD n. 11 dell’8 settembre 2009 e n. 12 del 9 settembre 2009 del Direttore dell’Area Politiche per lo Sviluppo il Lavoro e l’Innovazione, con cui sono stati istituiti, tra gli altri, gli Uffici relativi al Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo;

Vista la DD del Direttore di Area n. 14 del 16.09.2009 con la quale è stato conferito l’incarico di Dirigente dell’Ufficio Infrastrutture Aree Industriali e Aree Produttive;

Vista la DD n. 527 del 22/09/2009 con cui si è proceduto a nominare responsabile del procedimento amministrativo relativo bando per il finanziamento di “Iniziativa per le infrastrutture di supporto degli insediamenti produttivi”, il Dirigente dell’Ufficio Infrastrutture Aree Industriali e Aree Produttive;

Premesso:

- che con DGR n. 244 del 25/02/09 la Giunta Regionale ha approvato, tra l’altro, lo schema di Bando per il finanziamento di “Iniziativa per le infrastrutture di supporto degli insediamenti produttivi”;
- che con Determinazione del Dirigente del Servizio Artigianato, PMI e Internazionalizzazione n. 469 del 20 luglio 2009 è stata impegnata la spesa ed emanato bando per il finanziamento di “Iniziativa per le infrastrutture di supporto degli insediamenti produttivi” pubblicato sul BURP n. 117 del 30/07/2009;
- che con Determinazione del Dirigente del Servizio Artigianato, PMI e Internazionalizzazione n. 514 del 4 agosto 2009 si fissa come nuovo termine di presentazione delle istanze il 30 ottobre 2009;
- che con Determinazione del Dirigente del Servizio Energia, Reti e Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo n. 531 del 2 ottobre 2009 è stata rettificata e pubblicata la versione definitiva del bando;
- che Puglia Sviluppo S.p.A., in qualità di Società in house regionale, ha svolto le funzioni di Assistenza tecnica all’attuazione e al monitoraggio dell’azione 6.2.1, giusta Convenzione sottoscritta con la Regione Puglia del 31/07/09 - Rep. n. 010761 del 22/10/2009, modificata ed integrata con DGR n. 2578 del 22/12/2009;
- che, una volta scaduto il termine ultimo per la presentazione delle istanze di finanziamento, l’Ufficio

Infrastrutture Aree Industriali e Aree Produttive ha provveduto a svolgere l'istruttoria di natura amministrativa e formale preliminare rispetto alla fase di istruttoria tecnica e di quella per l'attribuzione del punteggio connesso alla sostenibilità ambientale;

- che tale attività di individuazione delle pratiche esaminabili è consistita nella verifica del rispetto delle modalità e dei criteri previsti dal bando per la corretta presentazione delle domande e nell'apertura dei plichi raccomandati per l'evidenziazione di carenze documentali nell'invio cartaceo e ha portato l'Ufficio a predisporre un elenco delle proposte ritenute esaminabili;

- che, conseguentemente, tali risultanze insieme a tutta la documentazione di cui constano le istanze esaminabili sono state messe a disposizione della società in house Puglia Sviluppo S.p.A. incaricata, per effetto del menzionato rapporto di convenzione, di garantire assistenza tecnica al responsabile del procedimento nel giudizio di ammissibilità e nella valutazione delle proposte;

- che, contemporaneamente, l'elenco delle pratiche esaminabili veniva fornito anche all'Autorità Ambientale in modo che provvedesse, di concerto con Puglia Sviluppo S.p.A. in relazione ai progetti o alle parti di essi da ritenersi ammissibili, agli adempimenti tecnico-istruttori di competenza;

- che, a seguito di detta attività istruttoria, con determinazione n. 124 del 21 maggio 2010 del Dirigente del Servizio Energia, Reti e Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 94 del 27 maggio 2010, si provvedeva:

- ad approvare gli elenchi delle pratiche pervenute, di quelle ritenute non esaminabili e di quelle giudicate inammissibili;

- ad approvare n. 2 graduatorie provvisorie e, cioè, quella relativa ai progetti ammissibili da realizzarsi in aree con indice di insediamento almeno pari al 75% e quella relativa ai progetti ammissibili da realizzarsi in aree con indice di insediamento inferiore al 75% indicando tra l'altro per ciascuna iniziativa il costo totale, il finanziamento concedibile a valere sulle risorse dell'azione 6.2.1 del PO FESR 2007-2013, le parti di progetto ritenute non ammissibili con le relative motivazioni, le condizioni per lo scioglimento di eventuali riserve apposte all'inserimento nella graduatoria definitiva;

- a specificare in venti giorni dalla pubblicazione della determinazione sul B.U.R.P. il termine per la presentazione di osservazioni e/o opposizioni al Responsabile della Linea di Intervento 6.2 del PO FESR 2007-2013 prima dell'approvazione della graduatoria definitiva;

- a richiedere per tutti gli interventi inseriti nella graduatoria provvisoria relativa ad aree con indice di insediamento inferiore al 75% (nuove aree) un'attestazione del Responsabile Unico del Procedimento in merito alle richieste formali/manifestazioni di interesse presentate da nuove imprese e alle assegnazioni di lotti a nuove imprese con allegati elenchi riferiti alla situazione sussistente alla data di scadenza del bando (30/10/2009);

Dato atto:

- che nel termine di venti giorni a decorrere dalla pubblicazione delle graduatorie provvisorie sono state presentate n. 26 note di osservazioni/opposizione relative a pratiche elencate nella determinazione n. 124/2010 del Dirigente del Servizio Energia Reti e Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo fra quelle non esaminabili nonché n. 11 note di osservazioni/opposizione relative ad istanze indicate tra le inammissibili ed, infine, n. 19 note di osservazioni relative a pratiche ritenute ammissibili o parzialmente ammissibili in merito a parti di progetto non ammesse o a punteggi non riconosciuti;

- che, inoltre, prima della conclusione dell'istruttoria sono pervenute osservazioni tardive dai Comuni di Castrignano del Capo, Sogliano Cavour, Ceglie Messapica, Ostuni, Surano, e Cutrofiano delle quali, se fondate, l'Amministrazione può, comunque, tener conto in sede di autotutela nell'esercizio del proprio ius poenitendi;

- che, con la medesima finalità di pervenire all'adozione di un provvedimento finale non viziato da eventuali errori materiali, si è proceduto alla verifica generale conclusiva sui messaggi di Posta Elettronica Certificata inviati entro il termine del 30/10/2009 per accertare sia l'effettiva sussistenza delle carenze individuate nella DD n. 124/2010 a carico delle pratiche non esaminabili sia, per contro, la

presenza dei n. 4 allegati (A, B, C e D) negli invii delle pratiche ritenute esaminabili individuando in tal modo l'erronea ammissione in graduatoria del Comune di Mottola il cui invio da casella di PEC risultava, invece, carente degli allegati B (piano di gestione) e C (relazione sulla sostenibilità ambientale) e del Comune di Castro, con invio da casella di PEC carente dell'allegato D (planimetria);

- che per le pratiche risultate non esaminabili nella determinazione n. 124 del 21 maggio 2010 per problemi di natura tecnica ed informatico-giuridica connessi tra l'altro al corretto e completo invio telematico o all'apposizione di firma digitale valida si è provveduto ad acquisire le risultanze di più approfondite verifiche condotte da InnovaPuglia, società in house gestore del sistema informatico della Regione Puglia, trasmesse al Dirigente responsabile del procedimento con nota acquisita al protocollo del Servizio con il n. AOO_159-0012249 del 05/08/2010;

- che l'istruttoria ha evidenziato l'esaminabilità delle istanze di finanziamento presentate dai Comuni di Roccaforzata, Erchie, Molfetta, Taviano, Francavilla Fontana, Calimera e Sogliano Cavour e della Provincia di Brindisi come dettagliato e motivato nell'allegato A costituente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- che la successiva fase procedimentale, condotta dai tecnici di Puglia Sviluppo di concerto con l'Autorità Ambientale per le parti di rispettiva competenza, è consistita nella verifica della completezza dei perfezionamenti documentali finalizzati allo scioglimento delle riserve poste all'inserimento nelle graduatorie definitive, nell'esame di ammissibilità delle n. 8 pratiche risultate esaminabili e nell'istruttoria delle osservazioni su pratiche indicate come inammissibili o parzialmente ammissibili nella D.D. 124/2010 o caratterizzate da richieste di rettifiche negli importi e nei punteggi evidenziati nel menzionato provvedimento oltre ad un controllo generalizzato per la determinazione dei corretti importi ammissibili a valere sulle risorse dell'azione 6.2.1 del PO FESR 2007-2013 e dei punteggi;

- che con nota acquisita agli atti del Servizio il 06/08/2010, prot. n. AOO_159-0012261, la società in house Puglia Sviluppo S.p.A ha trasmesso:

- le risultanze dell'istruttoria condotta sulle osservazioni/opposizioni presentate da enti la cui pratica era risultata totalmente o parzialmente inammissibile o dai quali venivano richieste rettifiche negli importi del finanziamento ritenuto concedibile o nei punteggi;

- le schede di istruttoria tecnica compilate per:

- le proposte risultate esaminabili a seguito delle osservazioni presentate e, quindi, sottoposte all'analisi di ammissibilità e all'eventuale attribuzione del punteggio per parametri diversi da quelli ambientali se risultate anche ammissibili;

- le proposte inammissibili per le quali gli enti proponenti hanno presentato osservazioni/opposizioni alle risultanze della D.D. n. 124/2010;

- le proposte ammissibili, anche parzialmente, per le quali gli enti proponenti hanno presentato osservazioni/opposizioni alle risultanze della D.D. n. 124/2010 per l'ammissione di parti stralciate o per la rettifica di importi e/o punteggi;

- che in tali risultanze sono precisate le motivazioni della conferma delle parti di progetto non ritenute ammissibili, quelle alla base dell'ammissibilità dei Comuni di Ascoli Satriano, Lesina e Vico del Gargano a seguito delle osservazioni presentate, nonché le cause dell'inammissibilità dei progetti presentati dai Comuni di Sogliano Cavour, Calimera e Neviano;

- che con note del 30/07/2010 e del 6/08/2010, acquisite rispettivamente al protocollo del con i nn. AOO_159-0012259 e AOO_159-0012274, l'Autorità Ambientale ha trasmesso le risultanze dell'istruttoria di propria competenza condotta sulle osservazioni concernenti richieste di rettifica dei punteggi relativi a parametri di natura ambientale nonché sulle pratiche giunte all'esame di ammissibilità a seguito di fondate osservazioni/opposizioni;

Precisato:

- che, prima di giungere alla firma dei disciplinari per la corretta gestione dell'operazione di finanziamento comunitario regolanti i rapporti fra Regione ed enti proponenti le iniziative ammesse,

occorre procedere all'acquisizione:

- dei piani di gestione riformulati per tener conto delle parti di progetto stralciate in quanto ritenute inammissibili, possibile solo a graduatoria definitiva approvata allorché sono ufficialmente individuate le opere ritenute ammissibili e per le quali dovrà dimostrarsi la sostenibilità economico-finanziaria della gestione senza pregiudizio per le altre infrastrutture esistenti;
 - della dichiarazione co-firmata dal RUP e dal rappresentante legale dell'ente sotto la propria responsabilità civile, penale ed amministrativa nella quale si attesti che per la realizzazione delle opere riconosciute ammissibili in esito alla procedura selettiva in oggetto non si beneficia di altri finanziamenti pubblici né si concorre per l'ottenimento di altri finanziamenti pubblici;
 - del parere favorevole del Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici per le opere di importo complessivo superiore ai 5.000.000 di euro;
 - per il progetto presentato dal Comune di Molfetta, del parere favorevole dell'Autorità di Bacino sulla progettazione definitiva cui l'ammissione a finanziamento rimane comunque subordinata, secondo quanto risultante dall'esame tecnico di ammissibilità;
 - per i progetti da realizzarsi in aree con indice di insediamento inferiore al 75% risultati esclusi dalla D.D. n. 124 del 21 maggio 2010 e riadmessi in graduatoria a seguito delle osservazioni presentate, un'attestazione del Responsabile Unico del Procedimento in merito alle richieste formali/manifestazioni di interesse presentate da nuove imprese e alle assegnazioni di lotti a nuove imprese con allegati elenchi riferiti alla situazione sussistente alla data di scadenza del bando (30/10/2009);
- che, in considerazione dell'esito in primo grado del contenzioso promosso dall'Ordine degli Ingegneri della provincia di Lecce nei confronti del Comune di Cutrofiano comunicato a questa Regione con nota acquisita al protocollo del Servizio con il n. AOO_159_0008916 del 10/06/2010, l'ammissibilità della proposta progettuale presentata da quel Comune resta subordinata a decisione del Consiglio di Stato ove favorevole;
- che la definizione delle graduatorie definitive consente di individuare il valore medio del rapporto contributo/superficie fondiaria/territoriale;
- che, in conseguenza di ciò, per le iniziative inserite nelle graduatorie definitive per le quali il rapporto contributo/superficie superi del 10% il valore medio dello stesso calcolato sulle iniziative inserite in ciascuna graduatoria, prima di giungere alla firma del disciplinare, si procederà alla convocazione degli enti proponenti per un'analisi di congruità e ragionevolezza del contributo richiesto e ad una verifica più approfondita di sostenibilità economica in considerazione della notevole densità di intervento da porre in essere, con possibilità di ridimensionamento del finanziamento in vista di una più equilibrata distribuzione delle risorse;

Verificato che tutte le attività svolte sono conformi al bando nonché ai criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza e pubblicati sul B.U.R.P. n. 34 del 4/03/2009;

Dato atto

- che per la corretta assegnazione delle risorse finanziarie disponibili occorre predisporre, come previsto dall'Avviso, due distinte graduatorie definitive, la prima relativa ad interventi infrastrutturali da realizzarsi in aree con indice di insediamento almeno pari al 75% e la seconda relativa ad interventi infrastrutturali da realizzarsi in aree con indice di insediamento inferiore al 75% (nuove aree);

Vista e condivisa la relazione (Rel/2010/187 del 06/08/2010), del Dirigente dell'Ufficio Infrastrutture Aree Industriali e Aree Produttive, responsabile del procedimento;

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n. 28/01 e s. m. i.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori

potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Dovendosi provvedere di conseguenza,

DETERMINA

- di prendere atto della relazione istruttoria;
- di approvare quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento i prospetti riepilogativi dell'istruttoria condotta sulle osservazioni e contenenti le motivazioni alla base delle conclusioni conseguentemente raggiunte (allegato A);
- di confermare l'elenco delle pratiche pervenute contenuto nell'allegato A della D.D. n. 124 del 21 maggio 2010 pubblicata sul B.U.R.P. n. 94 del 27 maggio 2010 che qui si intende riportato;
- di approvare due distinti elenchi, parti integranti del presente provvedimento, ed in particolare:
 - elenco definitivo delle pratiche non esaminabili, come riportato nell'allegato B, per le motivazioni a fianco di ciascuna indicate;
 - elenco definitivo delle istanze di finanziamento esaminabili ma non ammissibili riportato nell'allegato C, per le motivazioni a fianco di ciascuna indicate;
- di approvare, altresì, la graduatoria definitiva degli interventi da realizzarsi in aree con indice di insediamento almeno pari al 75% contenuto nell'allegato D costituente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, nella quale per ciascuna proposta è indicato il costo totale, il finanziamento concedibile a valere sulle risorse dell'azione 6.2.1 del PO FESR 2007/2013, le parti definitivamente ritenute non ammissibili con le relative motivazioni, il punteggio definitivamente attribuito;
- di approvare la graduatoria definitiva degli interventi da realizzarsi in aree con indice di insediamento inferiore al 75% (nuove aree) contenuto nell'allegato E costituente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, nella quale per ciascuna proposta è indicato il costo totale, il finanziamento concedibile a valere sulle risorse dell'azione 6.2.1 del PO FESR 2007/2013, le parti definitivamente ritenute non ammissibili con le relative motivazioni, il punteggio definitivamente attribuito;
- darsi atto che, prima di giungere alla firma dei disciplinari regolanti i rapporti fra Regione ed enti proponenti le iniziative ammesse per la corretta gestione delle operazioni di finanziamento comunitario occorre procedere all'acquisizione:
 - dei piani di gestione riformulati per tener conto delle parti di progetto stralciate in quanto ritenute inammissibili, possibile solo a graduatoria definitiva approvata allorché sono ufficialmente individuate le opere ritenute ammissibili e per le quali dovrà dimostrarsi la sostenibilità economico-finanziaria della gestione senza pregiudizio per le altre infrastrutture esistenti;
 - della dichiarazione co-firmata dal RUP e dal rappresentante legale dell'ente sotto la propria responsabilità civile, penale ed amministrativa nella quale si attesti che per la realizzazione delle opere riconosciute ammissibili in esito alla procedura selettiva in oggetto non si beneficia di altri finanziamenti pubblici né si concorre per l'ottenimento di altri finanziamenti pubblici;
 - del parere favorevole del Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici per le opere di importo complessivo superiore ai 5.000.000 di euro;
 - per il progetto presentato dal Comune di Molfetta, del parere favorevole dell'Autorità di Bacino sulla progettazione definitiva cui l'ammissione a finanziamento rimane comunque subordinata, secondo quanto risultante dall'esame tecnico di ammissibilità;
 - per i progetti da realizzarsi in aree con indice di insediamento inferiore al 75% risultati esclusi dalla

D.D. n. 124 del 21 maggio 2010 e riammessi in graduatoria a seguito delle osservazioni presentate, un'attestazione del Responsabile Unico del Procedimento in merito alle richieste formali/manifestazioni di interesse presentate da nuove imprese e alle assegnazioni di lotti a nuove imprese con allegati elenchi riferiti alla situazione sussistente alla data di scadenza del bando (30/10/2009);

- precisarsi che, in considerazione dell'esito in primo grado di contenzioso promosso dall'Ordine degli Ingegneri della provincia di Lecce nei confronti del Comune di Cutrofiano comunicato a questa Regione con nota acquisita al protocollo del Servizio con il n. AOO_159_0008916 del 10/06/2010, l'ammissibilità della proposta progettuale presentata da quel Comune resta subordinata a decisione del Consiglio di Stato ove favorevole;

- precisarsi che per le iniziative inserite nelle graduatorie definitive per le quali il rapporto contributo/superficie superi del 10% il valore medio dello stesso calcolato sulle iniziative inserite in ciascuna graduatoria, prima di giungere alla firma del disciplinare, si procederà alla convocazione degli enti proponenti per un'analisi di congruità e ragionevolezza del contributo richiesto e ad una verifica più approfondita di sostenibilità economica in considerazione della notevole densità di intervento da porre in essere, con possibilità di ridimensionamento del finanziamento in vista di una più equilibrata distribuzione delle risorse;

- individuare come finanziabili, pur nel rispetto di tutte le condizioni precisate ai punti precedenti, le proposte ammissibili collocatesi dal n.1 al n. 16 della graduatoria definitiva degli interventi da realizzarsi in aree con indice di insediamento almeno pari al 75% contenuta nell'allegato D al presente provvedimento nonché quelle collocatesi dal n. 1 al n. 21 della graduatoria definitiva degli interventi da realizzarsi in aree con indice di insediamento inferiore al 75% (nuove aree) contenuta nell'allegato E al presente provvedimento;

- darsi atto che, in attuazione degli artt. 6 e 7, comma 2° del Reg. (CE) 1828/06, i soggetti che risulteranno finanziati, accettano di essere inclusi nell'elenco dei beneficiari, nel quale sono pubblicate altresì le denominazioni delle operazioni e l'importo del finanziamento pubblico destinato alle operazioni e che, in caso di rifiuto, gli stessi saranno considerati rinunciatari del finanziamento;

- darsi atto che, al fine di contribuire alla massima informazione circa l'attuazione del PO FESR, i soggetti che risulteranno finanziati si impegnano a mettere in atto le misure informative e pubblicitarie previste dagli artt. 8 e 9 del Reg. (CE) 1828/06;

- di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale www.regione.puglia.it;

- di dichiarare il presente provvedimento, redatto in unico esemplare, immediatamente esecutivo.

Il Dirigente del Servizio
Davide F. Pellegrino